



Statue of Pliny the Younger, Bellagio Center

Next page: Stele of Pliny,
Como, Civic Museums

Statua di Plinio il Giovane, Bellagio Center

Pagina seguente: Stele di Plinio,
Como, Musei Civici

ROMAN TIMES

The region around Lake Como has for centuries been home to a rich mingling of cultures. In the fifth century B.C., Celtic tribes invaded the area; later, in 196 B.C., Roman Consul M. Claudio Marcello and his army conquered the region. In the centuries that followed, Roman colonists and military expeditions arrived, along with some 500 Greeks, likely sent from the south, to teach the locals how to travel on the lake.

In 49 B.C., Julius Caesar granted Roman citizenship to the inhabitants of Como. The law and language of the empire took root in the region; trade and agriculture flourished. The landscape surrounding Bellagio still bears the mark of this period of development as it was at this time that several varieties of new trees were introduced, including the olive and the laurel along the shores and the walnut and the chestnut in hilly areas.

The region's economic progress, along with its natural beauty, made the Lario (as the lake was known in Latin) a favorite setting for the country houses of distinguished Romans. Perhaps the most important of these was Roman senator and writer Pliny the Younger, born in Como in 62 A.D.

In his *Epistulae*, he often mentioned his villas in this territory. One of his

L'EPOCA ROMANA

La regione del lago di Como è stata per secoli culla di una ricca mescolanza di differenti culture. A partire dal V secolo a.C. il nostro territorio venne invaso da alcune popolazioni celtiche; solo all'inizio del II secolo a.C., nel 196, i Romani riescono a conquistare il territorio comasco, per volere del console M. Claudio Marcello. Successivamente giunsero nella regione massicci gruppi di coloni latini unitamente a consistenti contingenti militari e a cinquecento coloni greci inviati probabilmente dal Sud. Nel 49 a.C. Giulio Cesare concesse agli abitanti di Como la cittadinanza romana. Tutto ciò comportò la diffusione della lingua latina, la conoscenza delle norme del diritto romano e soprattutto favorì lo sviluppo degli scambi commerciali e dell'agricoltura. Il paesaggio che circonda Bellagio porta ancora oggi i segni di quell'epoca di sviluppo poiché è proprio in quel periodo che vennero introdotte nuove essenze arboree, come l'ulivo e l'alloro sulle sponde del lago e il noce e il castagno nelle zone più collinari.

Questo progressivo benessere, unitamente alla bellezza dei luoghi, fece sì che le personalità romane di maggior spicco incominciassero ad interessarsi al Lario (nome latino con cui è conosciuto il lago di Como) come luogo prediletto di villeggiatura ove costruirvi le loro sontuose dimore.

Forse il più importante fra queste fu il famoso senatore e scrittore romano

best-known descriptions is of two buildings, one close to the lake and the other on a hill, called, respectively, *Commedia* and *Tragedia*.

Since the 16th century, local historians have tried to find the precise location of these two villas. Paolo Giovio and later Benedetto Giovio¹ believed that the promontory of Bellagio was where the *Tragedia* stood, as a letter from Pliny (IX, 7) indicates:

One is set high on a cliff... and overlooks the lake; the other is by the lakeshore. Therefore, I call the former tragedy and the latter comedy. The first one because it is supported by rock, as if by stilt-like shoes of the actors in a tragedy; the second as if lying on low clogs...² This one embraces a gulf with a gentle bay, while the one on a very high cliff divides two gulfs.

Though many books state that the famous Plinian villa was built in Bellagio, no archaeological proof has been found to support this claim. Nevertheless, the hypothesis is reinforced by an epigraph, now located in the Musei Civici di Como (Civic Museums of Como) and found in this area, where the name of Marco Pliny appears.³

Historians indicate that Pliny was a family name particularly common among families throughout the Como region, with no relation to Pliny the Younger's

1 PAOLO GIOVIO, "Larius", book I, in *Larius*, ed. G. Miglio, 67 (Milan: Edizioni Luigi Alfieri, 1959); BENEDETTO GIOVIO, "Lettera LXXIV", in *Larius*, ed. G. Miglio, 133-135 (Milan: Edizioni Luigi Alfieri, 1959).

2 As the shoes worn by actors when performing a comedy.

3 M PLIN/ OVF SA/ IIII VIR I/ TVE, reported in CIL, V, 5221

Plinio il Giovane, nato a Como nel 62 d.C. Nelle sue *Epistulae* parla spesso delle ville che possedeva in questo territorio. Particolarmente famosa è la descrizione di due edifici, l'uno costruito vicino al lago e l'altro su un promontorio, chiamati rispettivamente *Commedia* e *Tragedia*. Dal XVI secolo gli storiografi locali hanno cercato di stabilire l'ubicazione precisa delle due ville. In particolare, dapprima Paolo Giovio ed in seguito Benedetto Giovio¹ riconobbero il promontorio di Bellagio come il luogo su cui era stata edificata la "Tragedia". Questa tesi era facilmente attendibile leggendo la lettera di Plinio (IX, 7) che recita:

Una situata sugli scogli... domina il lago; l'altra é sulla riva del lago. Pertanto sono solito chiamare quella tragedia e questa commedia; quella perché è come se si ergesse sulle alte calzature indossate dagli attori mentre recitano una tragedia, questa su dei bassi zoccol?... Questa abbraccia un unico golfo con una morbida insenatura, quella situata su un altissimo promontorio, ne divide due.

Quindi, sebbene l'ipotesi di riconoscere in questi luoghi quelli in cui venne edificata la famosa villa pliniana sia riportata in innumerevoli testi e sia affascinante, non è però mai stata supportata da alcun riscontro archeologico che permettesse di porre un punto fermo e indiscutibile.

Tuttavia questa ipotesi viene avvalorata anche dalla citazione di un'epigrafe (ora conservata nei Musei Civici di Como) ritrovata in questa zona, in cui

1 P. Giovio, *Larius*, in *Larius*, a cura di G. Miglio, Milano, 1959, tomo I, p. 67 e sgg.; B. Giovio, *Lettera LXXIV*, in *Larius*, 1959, pp. 133-135.

2 Calzature indossate dagli attori quando recitavano una commedia.





Altar to Jupiter, Bellagio Center

Ara a Giove, Bellagio Center

famous family. The Romanization of the region is evident in the inscription that can also be seen in the altar to Jupiter⁴ on the east terrace of the current Bellagio Center.

4 IOM/ FORTUNATVS IVSTVS/ VENTVRVS
IVSTI/ V S L M,
reported in CIL, V, 5222

compare il nome di Marco Plinio³. Gli storici sostengono che quello dei Plinii fosse il nome di una *gens* (famiglia) molto diffusa a Como, senza per questo avere necessariamente relazioni parentali con Plinio il Giovane. Un ulteriore elemento che testimonia l'avvenuta romanizzazione del territorio è un'ara a Giove⁴ tutt'oggi conservata nel giardino della terrazza orientale dell'attuale proprietà.

3 M PLIN/ OV F SA/ IIII VIR I/ TVE Marco
Plinio, figlio di...Sa, /della tribù Oufentina/
quattuorviro per "fare" la giustizia,
riportata in CIL, V, 5221.

4 IOM/ FORTUNATVS IVSTVS/ VENTVRVS
IVSTI/ V S L M
A Giove Ottimo Massimo/
Fortunato Giusto/ Venturo di Giusto/
Sciolse un voto volentieri a buon diritto,
riportata in CIL, V, 5222.